



Thiago Motta

**CURIOSITÀ** | GRAZIE A MOTTA UNA NUOVA VITA

Posch, percorso inverso

di **Davide Centonze**
BOLOGNA

Era arrivato alla fine del mercato estivo 2022, con un buon curriculum alle spalle e con un posto da conquistarsi nella difesa a tre di Sinisa. Le occasioni per mettersi in mostra con il mister serbo, però, sono state pochissime, perché il tecnico dopo la partita in quel di La Spezia è stato esonerato dal club, proprio nella prima gara in cui l'austriaco era stato convocato, seppur senza entrare in campo. E così, nel turno successivo contro la Fiorentina, Vigiani lo ha mandato in campo subito dal primo minuto nel 3-5-2 da lui pensato per far male ai Viola, in un pacchetto arretrato composto proprio da Posch, Medel e Lucumi. Una buona prestazione per il numero 3, bravo ad aiutare i suoi compagni verso la prima vittoria della stagione. Con Motta, poi, eccolo ancora dall'inizio ma come difensore centrale nella linea a quattro completata da De Silvestri, Lucumi e Cambiaso. Un cambiamento subito importante impostato da Thiago, con Stefan che ha sfornato una prova a corrente alternata un po' come tutta la squadra, poi sconfitta dall'Empoli nel giorno dell'esordio di Motta sulla panchina rossoblù. Nelle successive due sfide, il tecnico italo-brasiliano ha cambiato le carte in tavola soprattutto nel pacchetto difensivo: a Torino contro la Juventus hanno giocato Bonifazi e Sosa, mentre al Dall'Ara contro la Samp sono tornati titolari Soumaoro e Lucumi, con Posch sempre in panchina. A Napoli, però, ecco l'intuizione di Thiago: nonostante Soumaoro fosse finito ancora una volta in panchina, al centro Motta ha schierato Bonifazi e Lucumi, con Posch sorprendentemente terzino destro. Nonostante la sconfitta è stata la partita della svolta per il Bologna della scorsa stagione, per un gioco che finalmente aveva convinto i tifosi e i giocatori stessi. Da quel momento Posch ha sempre gioca-

Rispetto a Calafiori, l'austriaco era arrivato da centrale ma si è esaltato come terzino, e ora vuole tornare al top dopo la buona prova contro il Torino



Stefan Posch, seconda stagione al Bologna

to terzino destro, ad eccezione della sfida interna persa contro il Monza, risultando decisivo con sei pesantissimi gol.

DIFFICOLTÀ E REAZIONE. Nel campionato in corso è ovviamente partito nel suo ormai consolidato ruolo, ma con un approccio morbido nelle prime

partite e reso ancora più complicato in seguito all'infortunio muscolare patito all'inizio della gara contro il Napoli. Stefan ha poi saltato quattro partite consecutive tornando in campo dopo l'intervallo in casa del Sassuolo, riprendendosi la maglia da titolare con Lazio, Fiorentina e Torino. Soprattutto nel primo tempo della sfida contro i granata è tornato il Posch che tutti conoscono, quello arrivato da difensore centrale ma esploso come terzino. Il percorso inverso di Calafiori, anche se l'ex Roma potrebbe tornare nella sua posizione originaria già a Lecce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Motta inizialmente lo aveva provato al fianco di Lucumi, col Napoli la svolta

L'EVENTO

Il Bologna a "Sustainability for the Future"

Sostenibilità ambientale e sociale anche nel mondo del calcio. L'argomento è stato trattato ieri pomeriggio durante l'evento "Sustainability for the Future" organizzato da Atlante, food of the word, partner del Bologna calcio, e che ha visto al centro il documentario di David Attenborough "A live on our planet". Durante le testimonianze anche quella di Clara Simoni, head of sustainability, del Bologna. «Abbiamo voluto parlare delle scelte strategiche della società nel lungo periodo» ha raccontato «e della presenza del club all'interno della comunità e del territorio. Abbiamo un dovere educativo verso i giovani e siamo una cassa di risonanza importante nei confronti di tutta la città. Inoltre molti non sanno che la Uefa nel 2021 ha pubblicato la propria strategia di sostenibilità alle quali le squadre si devono adeguare. E, a prescindere dai risultati sportivi, il Bologna da tempo sta intraprendendo un suo piano che lo inserisce tra le prime otto squadre della Serie A per la sostenibilità sociale e ambientale. Pensiamo solamente ad alcuni esempi, come quello iniziato nel 2019 con Bologna for community per l'accompagnamento delle persone disabili e fragili allo stadio o al progetto sviluppato con la fondazione Sant'Orsola o quanto portiamo avanti nei confronti delle famiglie bisognose della città». (m.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Sebastiano Moretto**
BOLOGNA

Da una settimana all'altra, con un po' di azzurro in mezzo: come da alcune settimane a questa parte. Nessuna novità in casa Bologna, quindi, che, mentre festeggia le alte posizioni di Under 18, Under 17 e Under 15 - in attesa di Under 16 e la rinascita della Primavera - ha ritrovato a Casteldebole i 2007 che hanno partecipato al Torneo dei Gironi e, da oggi, tiferà l'Italia Under 15 (dove c'è Fustini) impegnata al Torneo di Sviluppo UEFA.

UNDER 18. I rossoblù di Della Rocca sono stati gli ultimi a chiudere il weekend, martedì pomeriggio, mettendo in campo una prova massiccia sul campo dell'Hellas Verona: 3-0 il risultato finale, grazie ai gol di Tordiglione (10° personale), Gattor e al primo centro del terzino Brighi, l'ottavo marcatore dopo die-

SETTORE GIOVANILE | TRA ROSSOBLÙ E AZZURRO

U18 e U15, che balzi!

La squadra di Della Rocca è a -3 dalla vetta, quella di Mazzanti a -1 e da oggi tifa Fustini (11 reti finora), convocato con l'Italia per un torneo in Portogallo



Kevin Fustini, 11 gol in 9 partite BOLOGNA FC

ci giornate. Tra l'altro, con il terzo clean sheet stagionale sia di squadra che personale, tutti raccolti dal finlandese Ukko Happonen. E la classifica, grazie anche al turno di riposo del Milan, sorride: il Bologna è quarto, a soli tre punti dalla vetta comandata dall'Empoli, anche se proprio come gli azzurri e l'Inter deve ancora passare un weekend sul divano: accadrà nel primo weekend di gennaio. Intanto, domenica accolgono il Lecce (11° a 12 lunghezze) al Biavati.

UNDER 16. Trasferita in casa Juventus, invece, per la formazione di Luca Sordi, uscita sconfitta per 3-0 contro una Sampdoria in inferiorità numerica dal 25': nel giro di 17 minuti, escluso l'intervallo, i blucerchiati erano andati a segno con Forte, due volte, e Paratici. Settimo gradino, ora per i rossoblù a 13 punti e dopo aver affrontato la prima della classe, toccherà alla formazione bianconera che insegue a cinque lunghezze di distanza.

UNDER 15. Non ci sarà la trasferta a Torino per la squadra di Mazzanti, causa convocati in nazionale per il torneo in Portogallo: si tornerà in campo il 17 dicembre, in casa, con il Sassuolo mentre il viaggio in Piemonte sarà quattro giorni dopo. Due gare che, i 2009, si sono guadagnati ad "alto rischio" grazie alla sesta vittoria consecutiva: 4-2 alla Sampdoria con le doppiette di Fustini (11 reti in campionato finora) e i sigilli di Rajouani e Boateng. Terzo posto con la Juventus e -1 dalla capolista Genoa.

AZZURRI. Castaldo, Negri e Mazzetti sono tornati dall'esperienza interna con l'Under 17 già a inizio settimana, in vista della sfida dell'Under 17 contro la Sampdoria domenica. Un gol per Mazzetti, che ha contribuito alla vittoria della Rappresentativa A. Oggi, invece, inizia l'avventura per l'U15 di Battisti: c'è la Scozia alle 10 italiane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA